



CENTRO DI ASCOLTO
'TELEFONO D'



AUTORITÀ GARANTE
DELLA PERSONA
CON DISABILITÀ
REGIONE SICILIANA



ORDINE ASSISTENTI
SOCIALI REGIONE SICILIA

LA DISABILITÀ *LIFE SPAN*

**modelli di interventi
secondo le normative vigenti**

**12 DICEMBRE
09.00 - 13.00**

EVENTO ONLINE

Destinatari

- Assistenti Sociali;
- Cittadini (familiari, caregiver) e Associazioni;
- Operatori degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie.

RAZIONALE

In Italia le persone con disabilità sono quasi 13 milioni, di cui oltre 3 milioni in condizioni di gravità e, tra queste, quasi il 50% ha una età superiore a 75 anni. Circa un terzo delle persone con disabilità grave vive da solo e tra gli ultrasessantacinquenni la quota sale al 42% (Dati ISTAT).

Si tratta di dati molto preoccupanti poiché evidenziano una condizione di vulnerabilità che a causa del costante allungamento delle aspettative di vita andrà ad aumentare. Criticità da considerare è la maggiore fragilità delle persone con disabilità dipendente da malattie fisiche e/o psichiche che richiedono cure ed assistenza, con implicazioni economiche non indifferenti.

A causa di ciò, le famiglie al cui interno sono presenti una o più persone con disabilità sono ad alto rischio di povertà, a causa del basso indice occupazionale di queste ultime (quasi il 12%) e per il fatto che il sostegno economico pubblico che viene assicurato risulta spesso insufficiente per soddisfare i molteplici bisogni. Un'altra grave criticità è la perdita delle capacità di autonomia che comporta la presenza necessariamente costante di una persona che si “prenda cura”: un familiare che rinunci alla propria vita o un operatore dedicato che richiede un impegno economico gravoso.

Il modello di welfare italiano si caratterizza per una tipologia di interventi basati prevalentemente sui trasferimenti economici, piuttosto che sulla erogazione di servizi idonei ad assicurare - alla persona in condizione di disabilità - una adeguata assistenza sanitaria e sociale volta al miglioramento della sua qualità di vita.

Il presente Corso di formazione intende focalizzare l'attenzione su tre importanti istituti giuridici: la legge 112/2016 conosciuta come legge del “dopo di noi”, la legge 162/98 relativa alla “Vita indipendente”, la disciplina del ruolo dei caregivers.

L'obiettivo è riflettere su come applicare al meglio gli istituti sottesi a tali normative ancora oggi poco utilizzati.

Programma

- Ore 09.00 - Saluti del Presidente dell'Ordine Professionale Assistenti Sociali
G. Ciulla
Introduzione ai lavori
C. Tata, S. Di Giglia;
- Ore 09.15/10.00 - Convenzione ONU sui diritti delle Persone con disabilità. La legge 112/2016 e 162/1998: due istituti a confronto
G. Griffo;
- Ore 10.00/10.45 - La figura del caregiver nell'ordinamento italiano
F. Marcellino;
- Ore 10.45/11.30 - La disabilità affrontata in un distretto sociosanitario: buone prassi e criticità
G. Scalia;
- Ore 11.30/12.15 - Le normative sulla disabilità: lo stato dell'arte della Regione Siciliana
G. Reale;
- Ore 12.15/12.45 **Q & A;**
- Conclusioni
S. Di Giglia, C. Tata.

Iscrizioni

Il corso si terrà in modalità *on-line*.

La partecipazione è gratuita.

L'iscrizione è obbligatoria e può essere effettuata registrandosi al link

<https://forms.gle/rDsqqUdjNcQNhG448>.

Saranno accettate le iscrizioni pervenute entro il **10 dicembre 2023** e fino al completamento del numero di discenti previsto.

L'evento prevede il riconoscimento di **3 crediti formativi** e **1 credito deontologico** per gli Assistenti Sociali.

Responsabili Scientifici

S. Di Giglia, C. Tata

Segreteria Scientifica

S. Fricano, G. Glorioso,
O. Siniscalchi, E. Trizzino

Segreteria Organizzativa

Ordine degli Assistenti Sociali
Sicilia, Operatori 'Telefono D'

Faculty

G. Ciulla

Presidente Ordine
Professionale
Assistenti Sociali

G. Griffo

Coordinatore Comitato
tecnico-scientifico
Osservatorio Nazionale
sulla disabilità

S. Di Giglia

Presidente ETS "Ufficio
Nazionale del Garante
Persona con
condizione di disabilità",
Coordinatore "Telefono D"

F. Marcellino

Avvocato

G. Scalia

Responsabile Ufficio
di Piano, distretto
socio-sanitario 19,
capofila di Gravina di Catania

C. Tata

Garante della Persona
con disabilità della
Regione Siciliana